

perché tanta animosità nei confronti degli albergatori: nessuna animosità, a noi basterebbe essere lasciati in pace, come prevedono le leggi vigenti ma siccome così non è e veniamo continuamente attaccati, dovendo difenderci abbiamo dovuto fare un'indagine per scoprire chi aveva l'interesse a farlo... gli unici ad avere un movente per farlo sono appunto gli albergatori perché, mi si dica ciò che si vuole, ma per il normale cittadino di Ortisei o di qualsiasi altra località, non fa assolutamente nessuna differenza se i gas di scarico che sta respirando provengono dalla macchina del cliente dell'albergo a 10 stelle o da un camper di passaggio: evidentemente c'è qualcuno a cui «fa comodo» individuare «un colpevole» da additare al pubblico disprezzo per sviare il problema.

I camperisti, da sempre, non hanno mai chiesto trattamenti particolari o di favore: si giudica opportuno chiudere il traffico per motivi ecologici od ambientali in una data zona?: si chiuda, ma per tutti!

Gli scarichi selvaggi vanno evitati! Giusto: si costruisca un numero adeguato (10?) di pozzetti sparsi sul territorio provinciale (il costo è irrisorio se si pensa che con quanto viene dato «ogni anno» per il «miglioramento della ricettività alberghiera» se ne potrebbero allestire oltre diecimila: ce ne basterebbero un millesimo per risolvere il problema alla radice e una volta per tutte!).

Una volta messi a disposizione gli strumenti per dare la possibilità anche al camperista di passaggio di risolvere il problema-scarichi in maniera corretta, non abbiamo nulla in contrario a chiedere noi stessi che quanto previsto dall'art. 185, 6° comma, del Codice della Strada a carico degli inquinatori arrivi fino alla confisca del mezzo.

Non accettiamo invece che l'esistenza di qualcuno che si comporta male (e bisognerebbe dimostrare comunque ogni volta che si tratta di un camperista) porti alla generalizzazione, a dire che «tutti i camperisti sono sporcaccioni», ad essere usata come alibi per prendere provvedimenti

nei confronti di tutta la categoria in maniera «preventiva per evitare il pericolo che...», come dice il sindaco di Fiè, interpretando a modo suo l'art. 185, comma 4°!

Se passasse questa interpretazione avremmo il diritto di chiedere l'incarcerazione di tutti i politici, di tutti gli amministratori, di tutti gli albergatori, essendo sotto gli occhi di tutti l'evidenza che in ognuna di queste categorie gli immacolati non sono la totalità.

Non sono un esperto di diritto ma credo di poter affermare che:

— se un camperista scarica «residui organici e acque chiare e luride su strade ed aree pubbliche al di fuori di appositi impianti» (art. 185, comma 4°), va multato in quanto diretto responsabile come previsto dal comma 6°: il non farlo è omissione di atti d'ufficio;

— se si trova che qualcuno ha scaricato le stesse cose di cui sopra ma non è stato «pescato», può essere fatta una «denuncia contro ignoti» ma non deve assolutamente essere tirata in ballo la «categoria dei camperisti» (potrebbe essere stato un «autobus turistico» — se ne dimenticano sempre tutti — o il proprietario di un albergo che, dopo essersi lamentato per la presenza di alcuni camperisti che «sicuramente avrebbero sporcato» è stato fotografato mentre, col trattore, dopo aver aspirato il contenuto della fossa biologica, stava tranquillamente scaricando il tutto in un torrente dopo essere transitato su una strada forestale ed aver aperto la relativa sbarra di cui aveva le chiavi): perché chiamare i camperisti «categoria di sporcaccioni» e scriverlo sul giornale è diffamazione.

Oggi sono qui per chiedere all'Assemblea mandato per arrivare, se proprio sarà necessario, anche in giudizio contro quei Comuni che stravolgendo il significato delle leggi cercano di addomesticarle ad interessi particolari o, nel caso, contro l'Amministrazione Provinciale per tutelare l'immagine della nostra categoria e riaffermare i diritti che ci sono riconosciuti dalla legge.

Abbiamo chiesto dei pozzetti nell'85, mi risulta che, forse,



meie
assicuratrice

CONSULENZA ASSICURATIVA IN TUTTI I RAMI

**Agenzia Generale di
Donatini & Serlupi**
Via del Campofiore, 14
50136 Firenze
Tel. 055/679251
Fax 055/679252
Orario 9.00-13.00
15.30-18.00



Via Cellini - Poggio a Caiano - Prato
Ciccio Tel. 055/8797126
Ciccio Fax 055/8797125
Ciccio Car 0337/681696
Ciccio Taxi Service 0330/731109